Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 182

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 7 agosto 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 9 luglio 1936-XIV, n. 1473.

Computo del periodo di tempo passato nella posizione di fuori organico agli effetti delle pensioni indirette e di riversibilità.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, e successive modificazioni;

Vista la legge 6 giugno 1935, n. 1404, contenente disposizioni sullo avanzamento degli ufficiali della Regia marina;

Visto l'art 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di determinare il trattamento di pensione per le vedove e gli orfani degli ufficiali della Regia marina collocati nella posizione di fuori organico:

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Il tempo trascorso dagli ufficiali della Regia marina nella posizione di fuori organico, di cui alla legge 6 giugno 1935-XIII, n. 1404, è considerato come servizio effettivo ai fini dell'acquisto del diritto a trattamento di pensione indiretto o di riversibilità, previsto dalle vigenti disposizioni.

Art. 2. — Il presente decreto ha effetto dalla data di entrata in vigore della predetta legge 6 giugno 1935-XIII, n. 1404, e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 luglio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 agosto 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 376, foglio 13. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 2 luglio 1936-XIV, n. 1474.
Disciplina della vendita al pubblico dei filati.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di emanare norme per la disciplina della vendita al pubblico dei filati;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto coi Ministri per le finanze e per la grazia e giustizia;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — I filati di fibre tessili naturali o artificiali, pure o miste, comunque condizionati non possono essere posti in vendita al pubblico, qualora non portino su ogni unità e sull'involucro contenente più unità le indicazioni seguenti:

1° i filati destinati alla cucitura ed al ricamo, comunque condizionati, debbono portare l'indicazione della lunghezza in metri;

2° i filati destinati a lavori di maglieria, o per imbastire, comunque condizionati, debbono portare l'indicazione del peso in grammi.

Tali indicazioni debbono essere impresse in cifre od in lettere di grandezza non inferiore a quelle delle altre indicazioni apposte sulle confezionature dei filati.

Art. 2. — I filati di lana, destinati a lavori di maglieria, possono essere posti in vendita al pubblico in unità di qualsiasi peso fino a 25 grammi compresi; oltre tale peso soltanto in unità di 50 grammi e multipli di 50 grammi di peso netto.

È consentito di riunire diverse unità a condizione però che il peso totale risultante non superi i 25 grammi, ovvero sia di 50 grammi o multipli di 50 grammi.

Art. 3. — Sono ammesse le seguenti tolleranze per deficienze di peso:

1° *per i filati di cotone e di lino*:
il 3% per unità oltre i grammi 50;
il 5% per unità da oltre 5 a 50 grammi;
il 10% per unità fino a 5 grammi.

2° *per i filati di lana*:
il 2,50% per unità di 50 grammi e multipli di 50 grammi;
il 5% per unità fino a 25 grammi.

3° *per i filati di seta*:
il 3% per unità oltre i grammi 10;
il 5% per unità da oltre 2 a 10 grammi;
il 10% per unità fino a 2 grammi.

4° *per i filati di rayon*:
il 3% per unità oltre i grammi 50;
il 5% per unità da oltre 5 a 50 grammi;
il 10% per unità fino a 5 grammi.

Agli effetti dell'applicazione delle suddette tolleranze, i filati misti saranno trattati alla stregua dei filati non misti fatti della stessa materia tessile che prevale quantitativamente nella composizione dei filati misti.

È data facoltà al Ministro per le corporazioni di stabilire — ove ritenga opportuno — con suo decreto, per le altre fibre le relative tolleranze.

Art. 4. — Come peso dei filati deve intendersi il peso secco netto del prodotto, calcolando un aumento normale per umidità che non può oltrepassare i limiti seguenti:

1° per il cotone l'8,50% del peso secco;
2° per il lino il 12% del peso secco;
3° per le lane pettinate il 18,25% del peso secco;
4° per le lane cardate il 17% del peso secco;
5° per la seta e il rayon l'11% del peso secco;
6° per i filati misti di due o più fibre si applicano per ciascuna fibra contenuta nel filato le stesse percentuali di umidità indicate ai precedenti paragrafi da 1 a 5, proporzionalmente al quantitativo di ciascuna fibra.

Agli effetti del presente articolo la fibra tessile contenuta nei filati misti in misura non superiore al 10% viene assimilata alla fibra predominante in peso.

Art. 5. — Sono ammesse le seguenti tolleranze di lunghezza:

1° *filati di cotone di lino e di lana*:
non più del 3% per unità superiori a 100 metri;
non più del 5% per unità da 8 a 100 metri;
non più del 10% per unità inferiori a 8 metri.

2° *filati di seta e di rayon*:
non più del 3% per unità superiori a 100 metri;
non più del 5% per unità da oltre 30 a 100 metri;
non più del 10% per unità fino a 30 metri.

Agli effetti dell'applicazione delle suddette tolleranze si applica, per i filati misti, il criterio di cui al precedente art. 3 penultimo comma.

Art. 6. — Le norme di cui al presente decreto non si applicano ai filati che vengono posti in vendita unitamente a manufatti finiti, per il rispettivo rammendo o per completarne la lavorazione.

In tali casi i detti filati non debbono superare il peso di 25 grammi e debbono portare l'indicazione della loro speciale destinazione.

Art. 7. — Chiunque pone in commercio i prodotti di cui al presente decreto, senza le indicazioni o contro i divieti e le limitazioni previste nel decreto stesso, è punito con l'ammenda da L. 50 a L. 1000.

Chiunque pone in commercio i prodotti suddetti non rispondenti alle dichiarazioni ed indicazioni prescritte dal presente decreto, è punito con la multa non minore a L. 100 e non superiore a L. 2000.

Alla multa è sostituita l'ammenda, ridotta da un quinto alla metà se il fatto sia commesso senza che il colpevole conosca che i prodotti da lui posti in vendita non corrispondono alle dichiarazioni ed indicazioni fatte.

Le pene comminate dal presente decreto si applicano qualora il fatto non costituisca reato più grave a termini di altre leggi.

Art. 8. — Per lo smaltimento delle scorte di filati esistenti sulla piazza non conformi alle disposizioni del presente decreto è concesso il termine di un anno dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 9. — Il presente decreto entrerà in vigore all'atto della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Esso sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge, ed il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 2 luglio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LANTINI — DI REVEL — SOLMI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *agosto* 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 376, *foglio* 12. — MANCINI.

REGIO DECRETO 25 giugno 1936-XIV, n. 1475.
Istituzione di una specializzazione per falegnami ebanisti presso la Regia scuola tecnica industriale di Chiavari, e modificazione della tabella organica della Scuola stessa.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 15 giugno 1931-IX, n. 889;
Visto il R. decreto 28 settembre 1933-XI, n. 2023, concernente la trasformazione del Regio laboratorio-scuola di Chiavari in Regia scuola tecnica a indirizzo industriale;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Alla specializzazione per meccanici prevista nell'art. 2 dello statuto della Regia scuola tecnica a indirizzo industriale di Chiavari approvato col Regio decreto 28 settembre 1933-XI, n. 2023, è aggiunta una specializzazione per falegnami ebanisti.

Art. 2. — Agli incarichi previsti nella tabella organica del personale direttivo, insegnante, tecnico e amministrativo della Regia scuola tecnica a indirizzo industriale di Chiavari allegata allo statuto approvato col R. decreto 28 settembre 1933-XI, n. 2023, sono aggiunti: un incarico per l'insegnamento della tecnologia e del disegno professionale per la specializzazione falegnami ebanisti, un posto di capofficina incaricato falegname ebanista, ed un posto di sottocapofficina incaricato.

L'insegnamento del disegno professionale per i falegnami ebanisti si effettua a classi riunite.

Nella tabella organica del personale di servizio della Scuola medesima è soppresso il posto di bidello.

Il presente decreto ha effetto dal 16 settembre 1935-XIII.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 25 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

DE VECCHI DI VAL CISMON — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 376, foglio 23. — MANCINI.

REGIO DECRETO 9 luglio 1936-XIV, n. 1476.
Aumento del numero dei famigli della Regia Accademia navale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, approvato con R. decreto 24 dicembre 1924, n. 2114;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 31 dicembre 1924, n. 2262;

Visti i Regi decreti 31 dicembre 1925, n. 2398, 12 maggio 1927, numero 817, 7 luglio 1927, n. 2035, 24 luglio 1931, n. 1232, 1° dicembre 1934, n. 2207, i quali introdussero varianti alle tabelle annesse al Regolamento predetto;

Riconosciuta la necessità di provvedere ad un aumento dei famigli permanenti della Regia Accademia navale;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Il numero degli operai di ruolo della Regia marina, del gruppo terzo (famigli della Regia Accademia navale) di cui al R. decreto 1° dicembre 1934, n. 2207, è stabilito in 8.

Art. 2. — Il presente decreto ha vigore dal 1° luglio 1936-XIV.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 luglio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 376, foglio 18. — MANCINI.

REGIO DECRETO 2 luglio 1936-XIV, n. 1477.
Modificazione dello statuto organico della Cassa di soccorso per il personale della Società Emiliana ferrovie, tramvie e automobili, in Modena.

N. 1477. R. decreto 2 luglio 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, viene modificato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale della Società Emiliana ferrovie, tramvie e automobili, con sede in Modena.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 agosto 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 2 luglio 1936-XIV, n. 1478.
Autorizzazione alla Regia università di Bologna ad accettare una donazione.

N. 1478. R. decreto 2 luglio 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia Università di Bologna viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 20.000 nominali, in titoli del Debito pubblico italiano 5 %, disposta in suo favore del comm. Gildo Borsari per la istituzione di un premio da intitolarsi: « Premio Dottor Myriam Borsari ».

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 2 luglio 1936-XIV, n. 1479.
Autorizzazione al Regio istituto tecnico industriale di Intra ad accettare una donazione.

N. 1479. R. decreto 2 luglio 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il Regio Istituto tecnico industriale « L. Cobianchi » di Intra viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 15.000, fatta dal sig. Alessandro Croppi a favore della istituenda Cassa scolastica.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1936 - Anno XIV

DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1936-XIV.
Variazioni al bilancio degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1936-37.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 24 settembre 1931-IX, n. 1277, convertito, con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932-X, n. 269, contenente le norme intese a regolare la gestione amministrativa e contabile degli Uffici del lavoro portuale e dei fondi relativi;

Visto il decreto interministeriale 24 ottobre 1935-XIII, col quale venne approvato lo stato di previsione della entrata e della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1936-37;

Considerata la necessità di apportare alcune variazioni al bilancio suddetto;

Decreta:

È approvata l'annessa tabella, con la quale sono apportate alcune variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1936-37.

Roma, addì 22 luglio 1936 - Anno XIV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL. — *Il Ministro per le comunicazioni*: BENNI.

Tabella di variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1936-37.

a) *In aumento*:

Cap. n. 10 - Premi di nuzialità e di natalità a favore del personale straordinario assunto per il funzionamento degli Uffici del lavoro portuale . . . . L. 6000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 9 - Devoluzione al fondo di riserva, ecc. . . . L. 6000

Roma, addì 22 luglio 1936 - Anno XIV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL. — *Il Ministro per le comunicazioni*: BENNI.

(3100)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1936-XIV.
Revoca dell'ordinanza di sanità marittima n. 4 concernente le provenienze dall'isola di Malta.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Vista la notificazione dell'Ufficio internazionale d'igiene pubblica circa le condizioni sanitarie di Malta;

Vista la Convenzione sanitaria internazionale firmata a Parigi il 21 giugno 1926 alla quale è stata data esecuzione nel Regno e nelle Colonie con il R. decreto 16 agosto 1929, n. 1680;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con il R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduta l'ordinanza di Sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930;

Ordina:

L'Ordinanza di sanità marittima n. 4 del 9 giugno 1936 con la quale le provenienze dall'isola di Malta furono sottoposte alle misure contro la peste prescritte dalla Ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930, è revocata.

Le LL. EE. i Prefetti delle Provincie marittime, nonchè le Capitanerie e Uffici di porto del Regno sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 luglio 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: PETRAGNANI.

(3132)

DECRETO MINISTERIALE 21 luglio 1936-XIV.
Modificazioni all'art. 41 delle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle persone » sulle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Viste le « Condizioni e tariffe per i trasporti delle persone »;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio commerciale e del traffico) n. C. 311/27001/4 del 16 luglio 1936-XIV;

Visto il R. decreto-legge n. 1948 dell'11 ottobre 1934-XII;

Udito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Articolo unico. — Il primo comma del paragrafo 5 dell'art. 41 delle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle persone » è annullato e sostituito dal seguente:

« Il biglietto dà diritto ad effettuare entro i limiti di validità un numero illimitato di viaggi sulle linee per le quali è valevole, nella classe corrispondente e con tutti i treni ordinari in servizio pubblico per i quali non siano fatte, con gli orari, limitazioni a norma dell'art. 3 dalle presenti Condizioni e tariffe. I treni straordinari, purchè in servizio pubblico, sono pure a disposizione dell'abbonato ».

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 luglio 1936 - Anno XIV

Il Ministro: BENNI.

(3133)

DECRETO MINISTERIALE 21 luglio 1936-XIV.
Modificazioni al regolamento per i trasporti militari ferroviari.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio commerciale e del traffico) n. C. 311.14768/6 in data 9 luglio 1936-XIV;

Visto il R. decreto-legge n. 1948 dell'11 ottobre 1934-XII;

Visto il regolamento per i trasporti militari, contenuto nel volume « Concessioni speciali e regolamento per i trasporti militari » riordinato a norma dell'art. 61 dell'allegato al Regio decreto-legge suddetto;

Sentito il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Art. 1. — Nei viaggi che compiono con le loro famiglie i militari di truppa riaffermati del Regio esercito possono, mediante l'acquisto del biglietto corrispondente alla classe occupata, prendere posto anche in seconda classe di tutti i treni viaggiatori.

Art. 2. — Il direttore generale delle Ferrovie dello Stato è autorizzato ad apportare al testo del regolamento per i trasporti militari (persone) le varianti necessarie per l'applicazione delle disposizioni di cui al precedente articolo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 luglio 1936 - Anno XIV

Il Ministro: BENNI.

(3134)

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA ITALIANA

Articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
2390	7-5-1936	2736	Bolzano	Prousch Floriano fu Antonio	3-5-1910 - S. Martino di Badia	Prada	Maria, sorella.
2391	Id.	2631	Id.	Gramm Filomena fu Giovanni	17-12-1910 - S. Genesio Atesino	Gramo	Giuseppe, figlio.
2392	Id.	2753	Id.	Gartner Guglielmo di Giovanni	24-5-1899 - Dobbiaco	Giardino	Plank Rosa fu Antonio, moglie; Ida e Elmo, figli.
2393	Id.	2612	Id.	Schiner Notburga di Giovanni	27-8-1905 - Vallarga	Bianchi	—
2394	Id.	2737	Id.	Thoma Enrico di Antonio	13-12-1903 - Merano	Toma	Hofer Anna di Giuseppe, moglie; Ildegarda, figlia.
2395	Id.	2685	Id.	Schett Anna fu Francesco	2-3-1911 - Prato alla Drava	Cetti	Luigi, figlio.
2396	14-5-1936	2756	Id.	Purer Romana di Giovanni	29-1-1925 - Vallarga	Ponti	Gisella, sorella
2397	Id.	2746	Id.	Ortler Massimo di Cecilia	7-6-1924 - Merano	Cavada	—
2398	Id.	2783	Id.	Pupp Caterina fu Cristino	10-3-1902 - Campodazzo-Renon	Puppi	—
2399	Id.	2703	Id.	Insam Giuseppe di Giovanni	9-4-1907 - Selva	Insommo	Perathoner Carolina fu Angilardo, moglie.
2400	Id.	2657	Id.	Muhlsteiger Giovanna vedova Schenkwein fu Giovanni	16-5-1892 - Dentschmatier (Austria)	Molinari	Giovanna, Matilde e Maria fu Giuseppe, figlie.
2401	Id.	2814	Id.	Premer Luigi di Orsola	3-5-1860 Tesimo	Colberti	—
2402	Id.	2772	Id.	Pircher Marianna fu Giovanni	22-10-1913 Campo di Trens	Betulla	—
2403	Id.	2799	Id.	Maringgele Elisabetta di Luigia	14-2-1916 - Ciardes	Marinelli	Erberto, figlio.
2404	Id.	2787	Id.	Götsch Vendelino di Luigi	14-9-1909 - Parcines	Gorini	Amort Emma di Giovanni, moglie; Giovanni, figlio.
2405	Id.	2784	Id.	Profanter Maddalena fu Giovanni	18-2-1902 - Funes	Pradefanti	Edvige, figlia.
2406	Id.	2628	Id.	Pedron Pia di Luisa	20-5-1924 - Brennero	Anesi	—
2407	Id.	2809	Id.	Messner Luigi fu Giuseppe	15-4-1898 - Tiso	Micheli	Messner Maria di Anna, moglie; Maria, Zita, Giuseppe, figli.
2408	Id.	2785	Id.	Kammerer Matilde di Giorgio	17-7-1910 - Chienes	Dal Maso	—
2409	Id.	2656	Id.	Telfser Anna di Goffredo	21-4-1908 - Silandro	Telsi	Massimiliano e Ervino, figli.
2410	Id.	2780	Id.	Frischmann Maria di Giulia	3-5-1891 - Corzes Silandro	Freschini	Anna, Martina e Maria, figlie.
2411	Id.	2718	Id.	Granruaz Sofia di Mariangelo	19-6-1910 - Badia	Granruazzi	Monica, figlia.
2412	Id.	2822	Id.	Moosburger Giovanna di Michele	6-3-1906 - Velturno	Curti	Elisabetta e Rosa, figlie.
2413	Id.	2790	Id.	Muther Ernesto di Giovanni	9-2-1911 - Lasa	Mutteri	—
2414	Id.	2782	Id.	Tisot Giacomo di Giuseppe	14-1-1907 - Transacqua Primiero (Trento)	Tisotti	Bralto Luigia, moglie; Olga, e Alfredo, figli.
2415	Id.	2796	Id.	Berger Pietro fu Pietro	5-3-1871 - Molini Tures	Monti	Unterhofer Cecilia fu Giuseppe, moglie; Alberto, Giuseppe e Maria, figli.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il 31 luglio 1936-XIV sono stati presentati alla Camera dei deputati i disegni di legge per:

1° Conversione in legge del R. decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1367, che approva il piano di risanamento pei quartieri di Schiavonia, del Carmine e del sobborgo San Martino in Strada nella città di Forlì;

2° Conversione in legge del R. decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1368, riguardante la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori di ampliamento della zona industriale della città di Bolzano;

3° Conversione in legge del R. decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1419, recante norme integrative al R. decreto-legge 8 settembre 1932, n. 1090, relativo al piano regolatore di alcune zone del centro di Genova nonchè dei piani regolatori di Sampierdarena e dei pressi del corso Monte Grappa della città suddetta.

(3142)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 5 agosto 1936-XIV - N. 167.

S. U. A. (Dollaro)	12,695	Olanda (Fiorino)	8,6281
Inghilterra (Sterlina)	63,69	Polonia (Zloty)	239,50
Francia (Franco)	83,65	Spagna (Peseta)	—
Svizzera (Franco)	414 —	Svezia (Corona)	3,2488
Argentina (Peso carta)	3,50	Rendita 3,50 % (1906)	75,15
Austria (Shilling)	2,384	Id. 3,50 % (1902)	72,05
Belgio (Belga)	2,14	Id. 3 % lordo	52,75
Canadà (Dollaro)	12,685	Prest. redim. 3.50 % - 1934	75,40
Cecoslovacchia (Corona)	52,67	Obbl. Venezie 3.50 %	88 —
Danimarca (Corona)	2,8475	Buoni nov. 5 % Scad. 1940	99,975
Germania (Reichsmark)	5,1046	Id id. 5 % - Id. 1941	100 —
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id 4 % - Id. 15-2-43	89,65
Jugoslavia (Dinaro)	28,79	Id. id. 4 % - Id. 15-12-43	89,775
Norvegia (Corona)	3,1675	Id. id. 5 % - Id. 1944	94,625

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli art. 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 8 — Numero del certificato provvisorio: 9156 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 30 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: La Spezia — Intestazione: Garibotti Angelo fu Giovanni, domiciliato a Buenos Aires — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 9 — Numero del certificato provvisorio: 20945 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 6 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Salerno — Intestazione: Durante Antonino fu Antonio — Capitale: L. 500.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 31 luglio 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: POTENZA.

(3108)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 2.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 37 — Data: 3 marzo 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Trieste — Intestazione: Adamo Giovanni fu Eugenio - Trieste — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 Redimibile 3,50 per cento — Ammontare del capitale: L. 400, con decorrenza 1° gennaio 1936.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 206 — Data: 29 settembre 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Caserta — Intestazione: Monti Pietro fu Pasquale — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita: L. 330, consolidato 5 per cento, con decorrenza 1° luglio 1924.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 955 — Data: 25 settembre 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento del debito pubblico — Intestazione: Biasoli Alfredo fu Aldo — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita: L. 679, consolidato 3,50 per cento, con decorrenza 1° luglio 1935.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 11 luglio 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: POTENZA.

(2858)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

Elenco n. 11 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1936.

N. 14590, trascritto il 14 marzo 1934.

Trasferimento totale da Foz y Bello Francisco, a Barcellona, a Renault y Bayle Juana, a Barcellona, della privativa industriale n. 240616 reg. gen.; vol. 695, n. 200 reg. att., con decorrenza dal 24 giugno 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Istrumento per fondere circolarmente tubi, ampolle ed altri pezzi di vetro ».

(Atto di cessione del 15 ottobre 1932, registrato il 20 aprile 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 39115, vol. 496, atti privati).

N. 14591, trascritto il 9 giugno 1934.

Trasferimento totale da Renault y Bayle Juana, a Barcellona, alla Società Anonima Pirear, a Roma, della privativa industriale n. 240616 reg. gen.; vol. 695, n. 200 reg. att., con decorrenza dal 24 giugno 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Istrumento per fondere circolarmente tubi, ampolle ed altri pezzi di vetro ».

(Atto di cessione del 6 giugno 1934, registrato il 7 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 41238, vol. 464, atti pubblici).

N. 14592, trascritto il 28 aprile 1934.

Trasferimento totale da Dorogi Istvan, Dorogi Lajos e Soc. Dorogi és Társa Gummigyar R. T., a Budapest, alla Ungarische Gummiwaarenfabriks A. G., a Budapest, della privativa industriale numero 317161 reg. gen.; con decorrenza dal 14 giugno 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Oggetti in gomma elastica atti ad essere gonfiati, con rivestimento di fibre e relativo procedimento di fabbricazione ».

(Atto di cessione del 17 marzo 1934, registrato il 31 marzo 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 33089, vol. 461, atti privati).

N. 14593, trascritto il 28 aprile 1934.

Trasferimento totale da Dorogi Istvan, Dorogi Lajos e Soc. Dorogi és Társa Gummigyar R. T., a Budapest, alla Ungarische Gummiwaarenfabriks A. G., a Budapest, della privativa industriale numero 261671 reg. gen.; con decorrenza dal 9 aprile 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Polvere destinata ad impedire l'adesione nella lavorazione dei semilavorati di gomma e processo, con impiego di essa, per la produzione di oggetti di gomma ».

(Atto di cessione del 17 marzo 1934, registrato il 31 marzo 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 33089, vol. 461, atti privati).

N. 14594, trascritto il 28 aprile 1934.

Trasferimento totale da Dorogi Istvan, Dorogi Lajos e Soc. Dorogi és Tàrsa Gummigyar R. T., a Budapest, alla Ungarische Gummiwaarenfabriks A. G., a Budapest, della privativa industriale numero 266177 reg. gen.; con decorrenza dal 4 febbraio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Articoli di gomma a pareti sottili ».

(Atto di cessione del 17 marzo 1934, registrato il 31 marzo 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 33089, vol. 461, atti privati).

N. 14595, trascritto il 28 aprile 1934.

Trasferimento totale da Dorogi Istvan, Dorogi Lajos e Soc. Dorogi és Tàrsa Gummigyar R. T., a Budapest, alla Ungarische Gummiwaarenfabriks A. G., a Budapest, della privativa industriale numero 273563 reg. gen.; con decorrenza dal 13 agosto 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Corpo suscettibile di essere gonfiato e formato da fogli pieni di gomma riuniti fra loro ».

(Atto di cessione del 17 marzo 1934, registrato il 31 marzo 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 33089, vol. 461, atti privati).

N. 14596, trascritto il 28 aprile 1934.

Trasferimento totale da Dorogi Istvan, Dorogi Lajos e Soc. Dorogi és Tàrsa Gummigyar R. T., a Budapest, alla Ungarische Gummiwaarenfabriks A. G., a Budapest, della privativa industriale numero 274040 reg. gen.; con decorrenza dal 6 novembre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Oggetti di gomma costituiti da fogli sottili piani e sistema per la loro fabbricazione » e degli attestati di complemento nn. 283479 e 287222 reg. gen.

(Atto di cessione del 17 marzo 1934, registrato il 31 marzo 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 33089, vol. 461, atti privati).

N. 14597, trascritto il 28 aprile 1934.

Trasferimento totale da Dorogi Istvan, Dorogi Lajos e Soc. Dorogi és Tàrsa Gummigyar R. T., a Budapest, alla Ungarische Gummiwaarenfabriks A. G., a Budapest, della privativa industriale numero 299680 reg. gen.; con decorrenza dal 26 giugno 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Corpi cavi gonfiabili in caucciù con rivestimento fibroso ».

(Atto di cessione del 17 marzo 1934, registrato il 31 marzo 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 33089, vol. 461, atti privati).

N. 14598, trascritto il 9 agosto 1935.

Trasferimento totale da Karafiat Josef, a Milano, alla Società Anonima Ferdinando Zanoletti, a Milano, della privativa industriale n. 334955 reg. gen.; con decorrenza dal 7 agosto 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Leghe di piombo (plastiche) formabili ».

(Atto di cessione del 7 agosto 1935, registrato l'8 agosto 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 272, vol. 3594, atti privati).

N. 14599, trascritto il 9 agosto 1935.

Trasferimento totale da Karafiat Josef, a Milano, alla Società Anonima Ferdinando Zanoletti, a Milano, della privativa industriale n. 334956 reg. gen.; con decorrenza dal 7 agosto 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Materiale costruttivo speciale per apparecchi ».

(Atto di cessione del 7 agosto 1935, registrato l'8 agosto 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 272, vol. 3594, atti privati).

N. 14600, trascritto il 14 ottobre 1935.

Trasferimento totale da Cavalieri Ducati Adriano, a Bologna, alla Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, a Bologna, della privativa industriale n. 335253 reg. gen.; con decorrenza dal 7 settembre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Compensatore automatico di frequenza per trasmettitori-ricevitori radio ».

(Atto di cessione del 27 settembre 1935, registrato il 9 ottobre 1935 all'ufficio demaniale di Bologna, n. 8743, vol. 570, atti privati).

N. 14601, trascritto il 14 ottobre 1935.

Trasferimento totale dalla Società Italiana Polveri Esplodenti, a Milano, alla Società Italiana Prodotti Esplodenti S.I.P.E., a Milano, della privativa industriale n. 334687 reg. gen.; con decorrenza dal 26 luglio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Nuove miscele flegmatizzanti per esplosivi da scoppio a base di tetranitrato di pentaenitrite (pentrite$=C_5 H_8 O_{12} N_4$/e di trimetilentrini troamina ($T_4=C_3 H_6 N_6 O_6$).

(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 19 settembre 1935).

N. 14602, trascritto il 3 ottobre 1935.

Trasferimento totale dalla Barzanò & Zanardo, a Milano, alla « Matador » Gummiwerke A. G., a Vienna, della privativa industriale n. 334924 reg. gen.; con decorrenza dal 23 luglio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Pneumatico per ruote di veicoli e simili ».

(Atto di cessione del 24 settembre 1935, registrato il 25 settembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10250, vol. 486, atti privati).

N. 14603, trascritto il 3 ottobre 1935.

Trasferimento totale dalla Barzanò & Zanardo, a Milano, alla « Matador » Gummiwerke A. G., a Vienna, della privativa industriale n. 334925 reg. gen.; con decorrenza dal 23 luglio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Pneumatico per veicoli e simili ».

(Atto di cessione del 24 settembre 1935, registrato il 25 settembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10250, vol. 486, atti privati).

N. 14604, trascritto il 6 dicembre 1935.

Trasferimento totale dalla « Matador » Gummiwerke A. G., a Bratislava, a Christ Franz, a Mährisch-Trübau, della privativa industriale n. 334924 reg. gen.; con decorrenza dal 23 luglio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Pneumatico per ruote di veicoli e simili ».

(Atto di cessione del 31 ottobre 1935, registrato il 3 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 19736, vol. 489, atti privati).

N. 14605, trascritto il 7 novembre 1935.

Trasferimento totale da Compare Manrico e Beltrami Cesare, a Milano, alla Società Anonima « Fimi », a Milano, della privativa industriale n. 333146 reg. gen.; con decorrenza dal 9 luglio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Motore elettrico per corrente pulsante o alternata a moto lentissimo, senza riduttore e comando a distanza del medesimo con ripetizione di posizione ».

(Atto di cessione del 29 ottobre 1935, registrato il 6 novembre 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 793, vol. 3594, atti privati).

N. 14606, trascritto il 12 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Castro Casimiro, a Milane, alla « Duramianto » società in nome collettivo Pozzi Mc. Lean e Castro, a Milano, della privativa industriale n. 338971 reg. gen.; con decorrenza dal 7 agosto 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di fabbricazione di tubi, lastre e colonne impermeabili, insolubili e infusibili per tetti, muri, rivestimenti ed altri e di sostegno di fili, candelabri ed altri ».

(Atto di costituzione di società del 28 ottobre 1935, regisrato il 29 ottobre 1935 all'ufficio demaniale di Monza, n. 709, vol. 115, atti pubblici).

N. 14607, trascritto il 20 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Casadei Giulio, a Torino, alla Ditta Fausto & Pietro Carello Fratelli, a Torino, della privativa industriale n. 336179 reg. gen.; con decorrenza dal 15 novembre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti agli indicatori di direzione per autoveicoli ».

(Atto di cessione del 14 dicembre 1935, registrato il 16 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 30952, vol. 641, atti privati).

N. 14608, trascritto il 7 gennaio 1936.

Trasferimento totale dalla Società Anonima Cambio Cicli Dux, in liquidazione, a Torino, a Boggero Giovanni, a Torino, della privativa industriale n. 324150 reg. gen.; con decorrenza dal 4 ottobre 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Cambio di velocità a trasporto di catena per bicicletta ».

(Atto di cessione del 6 dicembre 1935, registrato il 9 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 30134, vol. 641, atti privati).

N. 14609, trascritto l'11 marzo 1936.

Trasferimento totale da Tibaldi Giuseppe, a Firenze, a Tibaldi Laura, a Firenze, della privativa industriale n. 295393 reg. gen.; con decorrenza dal 9 gennaio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Penna stilografica a riempimento automatico » e dell'attestato di complemento n. 324329 reg. gen.

(Per successione come da certificato notarile del 26 febbraio 1936).

N. 14610, trascritto il 17 marzo 1936.

Trasferimento totale dalla Cuprum Società Anonima, a Glarus, alla Bemberg Società Anonima, a Gozzano, della privativa industriale n. 330601 reg. gen.; con decorrenza dal 6 marzo 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la fabbricazione di un tessuto con superficie increspata in rayon e filato per tale scopo ».

(Atto di cessione del 10 gennaio 1936, registrato il 9 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 33221, vol. 493, atti privati).

N. 14611, trascritto il 20 marzo 1936.

Trasferimento totale da Giordani Ernesto, a Milano, a Cantoni Giacomo, a Milano, della privativa industriale n. 321144 reg. gen.; con decorrenza dal 21 maggio 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo azionato da un motore elettrico pulsante e vibrante a corrente alternata monofase per tenere lontano mosche od altri insetti ».

(Atto di cessione del 12 marzo 1936, registrato il 16 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1733, vol. 3629, atti privati).

N. 14612, trascritto il 21 marzo 1936.

Trasferimento totale da Schmidt Riccardo, a Borgo Lombardo di San Giuliano, alla S.A.P.I.A.M. (Società Anonima Prodotti Industriali Agricoli Milano), a Milano, della privativa industriale numero 314635 reg. gen.; con decorrenza dal 1° giugno 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Incubatrice con automatica ventilazione e distribuzione di calore ».

(Atto di cessione del 9 settembre 1935, registrato il 10 settembre 1935 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 393, vol. 105, atti privati).

N. 14613, trascritto il 31 marzo 1936.

Trasferimento totale dalla Vereinigte Stahlwerke A. G., a Düsseldorf, alla Huettenwerke Siegerland A. G., a Siegen, della privativa industriale n. 292351 reg. gen.; con decorrenza dal 28 agosto 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per produrre nel forno basico Siemens-Martin un acciaio di alta intensità e di minima tendenza alla fragilità a freddo, all'invecchiamento ed alla frattura al calore azzurro ».

(Atto di cessione dell'11 febbraio 1936, registrato l'11 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 59165, vol. 3632, atti privati).

N. 14614, trascritto il 31 marzo 1936.

Trasferimento totale dalla Vereinigte Stahlwerke A. G., a Düsseldorf, alla Huettenwerke Siegerland A. G., a Siegen, della privativa industriale n. 313156 reg. gen.; con decorrenza dall'8 marzo 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la produzione di acciai di lega in forni basici Siemens-Martin ».

(Atto di cessione dell'11 febbraio 1936, registrato l'11 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 59165, vol. 3632, atti privati).

N. 14615, trascritto il 3 aprile 1936.

Trasferimento totale dalla Both & Tilmann G. m. b. H., a Dortmund, alla Bochumer Verein für Gussstahlfabrikation A. G., a Bochum, della privativa industriale n. 328404 reg. gen.; con decorrenza dal 16 agosto 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti negli scambi delle rotaie Vignole per strade ferrate » e dell'attestato di complemento n. 330862 reg. gen.

(Atto di cessione del 5 febbraio 1936, registrato il 1° aprile 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 64469, vol. 3634, atti privati).

N. 14616, trascritto il 7 aprile 1936.

Trasferimento totale da Arata Silvio e Gerolimich Ermanno, a Monfalcone, alla Società Cantieri Riuniti dell'Adriatico, a Trieste, della privativa industriale n. 314697 reg. gen.; con decorrenza dal 24 giugno 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti all'apparecchiatura di salvataggio per l'equipaggio dei sommergibili ».

(Atto di cessione del 13 marzo 1936, registrato il 23 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 4090, vol. 27, atti pubblici).

N. 14617, trascritto il 26 marzo 1936.

Licenza d'uso dalla Società Anonima L'Invulnerabile, a Bologna, alla Società Anonima Fervet (Fabbrica e Riparazioni Vagoni e Tramways), a Bergamo, della privativa industriale n. 258116, reg. gen.; con decorrenza dal 7 aprile 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Serranda perfezionata per negozi, porte, finestre e simili ».

(Convenzione del 24 gennaio 1936, registrata il 24 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 535, vol. 54, atti pubblici).

N. 14618, trascritto il 26 marzo 1936.

Licenza d'uso dalla Società Anonima L'Invulnerabile, a Bologna, alla Società Anonima Fervet (Fabbrica e Riparazioni Vagoni e Tramways), a Bergamo, della privativa industriale n. 268434 reg. gen.; con decorrenza dal 6 marzo 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di avvolgimento per serrande ad elementi agganciati » e del completivo n. 314102 reg. gen.

(Convenzione del 24 gennaio 1936, registrata il 24 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 535, vol. 54, atti pubblici).

N. 14619, trascritto il 26 marzo 1936.

Licenza d'uso dalla Società Anonima L'Invulnerabile, a Bologna, alla Società Anonima Fervet (Fabbrica e Riparazioni Vagoni e Tramways), a Bergamo, della privativa industriale n. 275852 reg. gen.; con decorrenza dall'11 gennaio 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina per eseguire a freddo ripiegature a spirale lungo, i margini longitudinali di striscie metalliche ».

(Convenzione del 24 gennaio 1936, registrata il 24 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 535, vol. 54, atti pubblici).

N. 14620, trascritto il 26 marzo 1936.

Licenza d'uso dalla Società Anonima L'Invulnerabile, a Bologna, alla Società Anonima Fervet (Fabbrica e Riparazioni Vagoni e Tramways), a Bergamo, della privativa industriale n. 316224 reg. gen.; con decorrenza dal 2 settembre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Supporto a carrello per serrande ».

(Convenzione del 24 gennaio 1936, registrata il 24 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 535, vol. 54, atti pubblici).

N. 14621, trascritto il 26 marzo 1936.

Licenza d'uso dalla Società Anonima L'Invulnerabile, a Bologna, alla Società Anonima Fervet (Fabbrica e Riparazioni Vagoni e Tramways), a Bergamo, della privativa industriale n. 323503 reg. gen.; con decorrenza dal 29 agosto 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Serranda a cancelletto riducibile e avvolgibile utilizzabile sia da sola, sia in combinazione con serrande avvolgibili di lamiera piena ».

(Convenzione del 24 gennaio 1936, registrata il 24 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 539, vol. 54, atti pubblici).

N. 14622, trascritto il 26 marzo 1936.

Licenza d'uso dalla Società Anonima L'Invulnerabile, a Bologna, alla Società Anonima Fervet (Fabbrica e Riparazioni Vagoni e Tramways), a Bergamo, della privativa industriale n. 324233 reg. gen.; con decorrenza dall'11 ottobre 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Nuovo sistema di sopporto e di sollevamento di serrande avvolgibili specialmente di tipo leggero e a cancelletto ».

(Convenzione del 24 gennaio 1936, registrata il 24 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 539, vol. 54, atti pubblici).

N. 14623, trascritto il 26 marzo 1936.

Licenza d'uso dalla Società Anonima L'Invulnerabile, a Bologna, alla Società Anonima Fervet (Fabbrica e Riparazioni Vagoni e Tramways), a Bergamo, della privativa industriale n. 326035 reg. gen.; con decorrenza dal 12 gennaio 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Elemento di serranda agganciato nervato su tutta l'altezza del nastro comprese le ripiegature a spirale e metodo di produzione » e dell'attestato di complemento n. 327403 reg. gen.

(Convenzione del 24 gennaio 1936, registrata il 24 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 539, vol. 54, atti pubblici).

N. 14624, trascritto il 26 marzo 1936.

Licenza d'uso dalla Società Anonima L'Invulnerabile, a Bologna, alla Società Anonima Fervet (Fabbrica e Riparazioni Vagoni e Tramways), a Bergamo, della privativa industriale n. 327057 reg. gen.; con decorrenza dal 6 giugno 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Serranda a cancelletto avvolgibile per porte, finestre e simili » e degli attestati di complemento nn. 329557, 329562 e 2142-1936 reg. gen.

(Convenzione del 24 gennaio 1936, registrata il 24 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 539, vol. 54, atti pubblici).

N. 14625, trascritto il 26 marzo 1936.

Licenza d'uso dalla Società Anonima L'Invulnerabile, a Bologna, alla Società Anonima Fervet (Fabbrica e Riparazioni Vagoni e Tramways), a Bergamo, della privativa industriale n. 328000 reg. gen.; con decorrenza dal 9 febbraio 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Serranda a griglia o a cancelletto con sbarre di collegamento inclinate rientranti nelle sbarre da esse collegate ».

(Convenzione del 24 gennaio 1936, registrata il 24 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 539, vol. 54, atti pubblici).

N. 14626, trascritto il 26 marzo 1936.

Licenza d'uso dalla Società Anonima L'Invulnerabile, a Bologna, alla Società Anonima Fervet (Fabbrica e Riparazioni Vagoni e Tramways), a Bergamo, della privativa industriale n. 328729 reg. gen.; con decorrenza dal 16 gennaio 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Serranda a cancelletto riducibile ».

(Convenzione del 24 gennaio 1936, registrata il 24 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 539, vol. 54, atti pubblici).

N. 14627, trascritto il 26 marzo 1936.

Licenza d'uso dalla Società Anonima L'Invulnerabile, a Bologna, alla Società Anonima Fervet (Fabbrica e Riparazioni Vagoni e Tramways), a Bergamo, della privativa industriale n. 338809 reg. gen.; con decorrenza dal 29 luglio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle serrande a griglia con profilati analoghi con una faccia piana più larga ».

(Convenzione del 24 gennaio 1936, registrata il 24 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 539, vol. 54, atti pubblici).

N. 14628, trascritto il 26 marzo 1936.
Licenza d'uso dalla Società Anonima L'Invulnerabile, a Bologna, alla Società Anonima Fervet (Fabbrica e Riparazioni Vagoni e Tramways), a Bergamo, della privativa industriale n. 332660 reg. gen.; con decorrenza dal 25 marzo 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Serranda a griglia avvolgibile a sbarre orizzontali bitubolari e sbarre di collegamento agganciantisi alle sbarre tubolari mediante volute a spirale ».
(Convenzione del 24 gennaio 1936, registrata il 24 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 539, vol. 54, atti pubblici).

N. 14629, trascritto il 27 marzo 1936.
Licenza d'uso da Ricci Francesco, a Roma, al Ministero dell'Aeronautica (Direzione Superiore Studi ed Esperienze), a Guidonia (Roma), della privativa industriale n. 338565 reg. gen.; con decorrenza dal 13 gennaio 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Rubinetto a due o a tre vie, a commutazione rapida in un quarto di giro e con chiusure sferiche ».
(Concessione del 28 febbraio 1936, registrato il 14 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Tivoli, n. 5583, vol. 61, atti pubblici).

N. 14630, trascritto il 31 marzo 1936.
Trasferimento totale dalla Espanded Rubber Co. Ltd. (in liquidazione), a Wembley Park (Gr. Bret.), alla Expanded Rubber Co. Ltd., a Wembley Park (Gr. Bret.), della privativa industriale numero 310633 reg. gen.; con decorrenza dal 7 dicembre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamento nella fabbricazione di un prodotto leggero a base di gomma elastica specialmente adatto per i galleggianti delle scialuppe di salvataggio e per simili scopi ».
(Atto di cessione del 12 marzo 1936, registrato il 25 marzo 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 35139, vol. 494, atti privati).

N. 14631, trascritto il 31 marzo 1936.
Licenza d'uso da Francisci Bruno, a Roma, all'Istituto Nazionale « Luce », a Roma, della privativa industriale n. 319614 reg. gen.; con decorrenza dal 25 febbraio 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema di incisione foto-acustica su pellicola cinematografica » e dell'attestato di complemento n. 329082 reg. gen.
(Concessione del 19 giugno 1934, registrata il 21 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 27258, vol. 411, atti privati).

Roma, maggio 1936 - Anno XIV

Il direttore: A. ZENGARINI.

(3094)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI BELLUNO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il precedente proprio decreto pari numero del 7 luglio 1936-XIV, col quale si dichiaravano i vincitori in ciascun Comune dei concorrenti ai posti di medico condotto;
Vista la lettera in data 20 luglio 1936 con la quale il dott. Schepis Vincenzo ha rinunciato al Comune per il quale era stato dichiarato vincitore;
Visto l'art. 70 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del surricordato decreto prefettizio e ferma restando la dichiarazione di vincitore per i comuni di Vigo di Cadore e Forno di Canale sono dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto:
1. Dott. Vignone Bernardo, per il comune di Livinallongo;
2. Dott. Maestri Aldo, per il comune di S. Nicolò Comelico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi all'albo della prefettura e dei comuni di Livinallongo e San Nicolò Comelico.

Belluno, addì 30 luglio 1936 - Anno XIV

Il Prefetto.

(3113)

REGIA PREFETTURA DI FROSINONE

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

(*Omissis*).

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a n. 14 posti di medico condotto vacanti in provincia di Frosinone al 30 aprile 1935:

1.	D'Alessandro Mario	punti 12,62/50
2.	Colangelo Luigi	» 9,58/50
3.	Conca Paolo	» 9,25/50
4.	Notaro Michele	» 9,16/50
5.	Leonoro Remo	» 9,16/50
6.	Culla Gustavo	» 9,06/50
7.	Proia Loreto	» 8,66/50
8.	Liguori Silvio	» 8,58/50
9.	Mazzeo Salvatore	» 8,54/50
10.	Antinozzi Pio	» 7,66/50
11.	Petronzio Giuseppe	» 7,58/50
12.	Roccatani Ettore	» 7,39/50
13.	De Filippis G. Battista	» 7,29/50
14.	Genovesi Cesare	» 6,98/50
15.	Razzino Antonio	» 6,66/50
16.	Giordano Rosario	» 6,66/50
17.	Magaldi Giuseppe	» 6,36/50
18.	Fraioli Renato	» 6.17/50
19.	Rufo Giuseppe	» 6,04/50
20.	Broccoli Simplicio	» 6 —/50
21.	Pezza Enrico	» 5,95/50
22.	De Luca Francesco	» 5,83/50
23.	Giovinazzi Francesco	» 5,83/50
24.	De Falco Gennaro	» 5,21/50
25.	Pompei Pompeo	» 4,83/50
26.	Cota Romolo	» 4,79/50
27.	Tranfoglia Giulio	» 4,79/50
28.	Mazzenga Evangelista	» 4,66/50
29.	Podagrosi Ferdinando	» 4,58/50
30.	Gabriele Vittorio	» 4,58/50
31.	Sorrentino Gaetano	» 4,16/50
32.	Verona Alberto	» 4,16/50
33.	Cognetta Antonio	» 4.08/50
34.	Fabiani Igino	» 3,58/50
35.	Paparo Antonio	» 3,54/50
36.	Giordani Emilio	» 3,43/50
37.	Mancini Antonio	» 3,25/50
38.	Coletti Domenico	» 2,79/50
39.	Imperato Luigi	» 1,88/50
40.	Fargnoli Egidio	» 1,66/50
41.	Fraschetti Romano	» 1,66/50
42.	Catapano Giuseppe	» 1,25/50
43.	Leone Pietro	» 1,25/50
44.	Buono Luigi	» 1 08/50
45.	Camilli Vincenzo	» 0,71/50
46.	Tordela Emilio	» 0,62/50
47.	Cassarino Ugo	» 0,62/50

Frosinone, 11 luglio 1936 - Anno XIV

Il prefetto: CONTEGIACOMO.

(3082)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.